Reg. Imp. 83002690275
Rea 266103

A.S.V.O. AMBIENTE SERVIZI VENEZIA ORIENTALE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.

Sede in VIA D. MANIN 63/A -30026 PORTOGRUARO (VE) Capitale sociale Euro 18.969.650,45 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 64.115.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene ambientale dove opera in qualità di Società affidataria in house dei relativi servizi da parte dei suoi 11 Comuni Soci.
A decorrere dall'esercizio 2018 svolge anche la propria attività nel settore dei servizi cimiteriali dove opera in qualità di società affidataria in house dei relativi servizi da parte del Comune di Portogruaro e dal 2019 anche per i Comuni di San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Fossalta di Portogruaro e di Cinto Caomaggiore.
A decorrere dall'esercizio 2020 svolge anche la propria attività nel settore della manutenzione del verde pubblico in qualità di affidataria in house da parte dei Comuni di San Michele al Tagliamento e Fossalta di Portogruaro.
Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Portogruaro e nelle sedi secondarie di Lugugnana di Portogruaro, di Caorle, di Bibione e di Concordia Sagittaria.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2024 hanno pesato notevolmente le tensioni politiche a livello internazionale, con conseguenti problematiche sull'economia del nostro paese.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il mercato in cui opera la Società è in sostanza un mercato non concorrenziale. L'A.S.V.O. opera nell'ambito del territorio servito in condizioni di sostanziale monopolio offrendo agli utenti residenti nei Comuni Soci direttamente i servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti urbani e, indirettamente attraverso società del gruppo Veritas, i servizi di smaltimento, recupero e valorizzazione dei rifiuti raccolti. Il mercato in cui A.S.V.O. è chiamata ad operare è regolamentato da diverse normative e nei prossimi anni verrà disciplinato sulla base di decisioni che verranno assunte da parte del Consiglio di Bacino, costituito nel 2014, sia per quanto riguarda le modalità di scelta del gestore sia per quanto riguarda la regolamentazione delle modalità di erogazione dei servizi d'igiene ambientale e la tariffazione all'utenza, con le modalità imposte dalla regolamentazione Arera.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento della gestione nei settori in cui la Società opera, può essere utile indicare gli andamenti economici per aggregati negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	2.915.325	25.241.531	24.867.869
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.166.159	1.442.654	1.363.147
Margine operativo netto (MON o Ebit)	20.756	154.125	55.897
Utile (perdita) d'esercizio	64.115	50.109	63.193
Attività fisse	25.442.418	26.742.750	27.662.820
Patrimonio netto complessivo	23.683.184	23.619.071	23.568.958
Posizione finanziaria netta	14.970.093	11.617.262	3.737.983

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
valore della produzione	4.457.249	26.588.187	26.017.769
margine operativo lordo	1.166.159	1.442.654	1.363.147
Risultato prima delle imposte	104.228	86.203	144.135

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite	2.915.325	25.241.531	(22.326.206)
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	1.465.656	1.192.437	273.219
Valore della produzione operativa (VP)	**4.380.981**	**26.433.968**	**(22.052.987)**
Costi esterni operativi	2.566.886	15.178.211	(12.611.325)
Costo del personale	557.447	9.692.840	(9.135.393)
Oneri diversi tipici	90.489	120.263	(29.774)
Costo della produzione operativa	**3.214.822**	**24.991.314**	**(21.776.492)**
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	**1.166.159**	**1.442.654**	**(276.495)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.145.403	1.288.529	(143.126)
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	**20.756**	**154.125**	**(133.369)**
Risultato dell'area finanziaria	7.204	33.285	(26.081)
Risultato corrente	**27.960**	**187.410**	**(159.450)**
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	76.268	(101.207)	177.475
Risultato prima delle imposte	**104.228**	**86.203**	**18.025**
Imposte sul reddito	40.113	36.094	4.019
Risultato netto	**64.115**	**50.109**	**14.006**

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni registrano una diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente per effetto dell'affitto del ramo d'azienda stipulato afferente al servizio di gestione dei rifiuti (ramo igiene urbana) stipulato con V.E.R.I.T.A.S. S.p.a.

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni, composti dal canone d'affitto del ramo d'azienda, ha registrato un

aumento dei ricavi per i seguenti servizi:
- 27.461 a seguito dell'aumento dei corrispettivi dei servizi cimiteriali;
- 11.789 a seguito dell'aumento dei corrispettivi della manutenzione del verde.

Gli altri ricavi e proventi registrano un incremento dovuto principalmente al ricavo relativi alla gestione operativa della discarica di Centa Taglio per € 871.525.

I costi esterni operativi, come per i ricavi, risultano diminuiti per effetto dell'affitto del ramo d'azienda segnalando una generale diminuzione dei costi.

Si segnala di seguito i costi che hanno subito un considerevole aumento rispetto al 2023:

- Depurazione acque discarica nel 2024 € 1.004.825, incrementati di € 186.340 rispetto all'anno precedente;
- Le spese per servizi manutenzione verde pubblico, anche in ragione dell'aumento dei ricavi, hanno registrato un incremento di € 13.586;
- Le spese legali consulenze e competenze hanno registrato un incremento di € 23.977

I costi del personale sono diminuiti in ragione della cessione a V.E.R.I.T.A.S. S.p.a. dei contratti relativi al rapporto di lavoro subordinato afferenti al ramo d'azienda di gestione dei rifiuti che hanno portato ad avere un numero medio aziendali di dipendenti di 10 unità nel 2024, rispetto alle 221 unità dell'esercizio precedente.

I costo degli ammortamenti risulta diminuito e la voce relativa ai componenti straordinari invece risulta aumentata in quanto nell'esercizio sono stati ceduti a V.E.R.I.T.A.S. S.p.a. alcuni cespiti relativi facenti parte al ramo igiene ambientale.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	*31/12/2023*	*31/12/2022*
ROE	0,27	0,21	0,27
ROI	(0,44)	(10,39)	1,25
ROS	0,71	0,61	0,22

ROE

Il rapporto misura la redditività del capitale proprio. Per giudicare se il Roe è remunerativo è necessario metterlo a confronto con il rendimento (costo, opportunità di investimenti alternativi in altre imprese o in impieghi finanziari quali BOT, CCT, ecc.). Nel caso specifico di ASVO il suddetto indice è comunque scarsamente significativo in considerazione della natura pubblica della Società che ha come obiettivo principale assicurare servizi pubblici efficienti al minor costo possibile con il vincolo dell'equilibrio economico.

ROI

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta (escludendo quindi eventuali partecipazioni, immobili affittati, ecc.). Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito. Poiché il Roi prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, atipica patrimoniale, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

ROS

Rappresenta il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2024	*31/12/2023*	*31/12/2022*
Utile operativo per dipendente	9.702	239	587
Utile netto per dipendente	6.411	226	292
Ricavi delle vendite per dipendente	291.532	114.215	115.129

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	55.018	69.782	(14.764)
Immobilizzazioni materiali nette	9.141.387	10.355.687	(1.214.300)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (*esclusi cred. imm. entro l'es.; inclusi crediti BT oltre l'es.*)	16.246.013	16.317.281	(71.268)
Capitale immobilizzato	**25.442.418**	**26.742.750**	**(1.300.332)**
Rimanenze di magazzino		103.019	(103.019)
Crediti verso Clienti	794.535	998.653	(204.118)
Altri crediti	10.462.120	12.543.246	(2.081.126)
Ratei e risconti attivi	131.758	152.575	(20.817)
Attività d'esercizio a breve termine	**11.388.413**	**13.797.493**	**(2.409.080)**
Debiti verso fornitori	123.161	1.239.726	(1.116.565)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	58.121	615.554	(557.433)
Altri debiti	13.232.531	11.181.154	2.051.377
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	**13.413.813**	**13.036.434**	**377.379**
Capitale d'esercizio netto	**(2.025.400)**	**761.059**	**(2.786.459)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		277.126	(277.126)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	14.703.927	15.224.875	(520.948)
Passività a medio lungo termine	**14.703.927**	**15.502.001**	**(798.074)**
Capitale investito	**8.713.091**	**12.001.808**	**(3.288.717)**
Patrimonio netto	(23.683.184)	(23.619.071)	(64.113)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	14.970.093	11.617.263	3.352.830
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(8.713.091)**	**(12.001.808)**	**3.288.717**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	*31/12/2023*	*31/12/2022*
Margine primario di struttura	984.735	(308.958)	(1.208.776)
Quoziente primario di struttura	1,04	0,99	0,95
Margine secondario di struttura	15.688.662	15.193.043	14.719.208
Quoziente secondario di struttura	1,69	1,63	1,59

Il margine primario di struttura è rappresentato dalla differenza tra il capitale proveniente dai soci e le attività immobilizzate. Il margine secondario di struttura è costituito dalla differenza tra il capitale permanente (mezzi propri + passività consolidate) e attività immobilizzate. Quoziente primario di struttura è un indicatore di

finanziamento delle immobilizzazioni ed è rappresentato dal rapporto tra mezzi propri e attività immobilizzate. Quoziente secondario di struttura è un indicatore di finanziamento delle immobilizzazioni ed è rappresentato dal rapporto tra mezzi propri + passività consolidate e attività immobilizzate.

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	*31/12/2023*	*31/12/2022*
Rotazione delle rimanenze		21	18
Rotazione dei crediti	1.351	188	234
Rotazione dei debiti	1.965	273	221
indici espressi in giorni			

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	14.970.093	11.617.263	3.352.830
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)		1	(1)
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	**14.970.093**	**11.617.262**	**3.352.831**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione finanziaria netta	**14.970.093**	**11.617.262**	**3.352.831**

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	*31/12/2023*	*31/12/2022*
Margine di tesoreria	12.812.935	12.122.728	11.627.928

Il margine di tesoreria (abbreviato spesso anche con la sigla MT) rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il suo scopo è quello di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	*31/12/2023*	*31/12/2022*
Liquidità primaria	1,97	1,94	2,13
Liquidità secondaria	1,97	1,95	2,14
Indebitamento	1,19	1,21	1,12
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,93	0,89	0,86

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,97 - l'anno precedente 1,94.
Rappresenta il rapporto tra le disponibilità liquide compresi i crediti esigibili a breve termine e i debiti a breve termine. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,97 - l'anno precedente 1,95.
Rappresenta il rapporto tra le disponibilità liquide compresi i crediti esigibili a breve termine e le rimanenze e i debiti a breve termine. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,19 - l'anno precedente 1,21.
Rappresenta il rapporto tra i debiti ed il TFR e il patrimonio netto. L'ammontare dei debiti è da considerarsi soddisfacente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,93, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

La situazione finanziaria evidenziata dagli indici risulta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione della gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha continuato ad effettuare significativi investimenti in sicurezza del personale, mantenendo nel corso dell'anno la certificazione di qualità ISO 45001.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.
Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.
Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali.
La nostra società ha mantenuto le certificazioni Iso 14001 e 9001 di gestione della qualità e delle prestazioni ambientali relativamente ai servizi di raccolta.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	59.061
Attrezzature industriali e commerciali	3.234
Altri beni	

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Società non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle così come descritti in nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la società non possiede strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2025 sarà caratterizzato dal rinnovo del contratto di affitto di ramo d'azienda tra ASVO S.p.a. (concedente) e VERITAS S.p.a. (conduttore) con efficacia dal 01/01/2024.

Nell'esercizio 2025 pertanto la Società continuerà ad occuparsi della gestione dei servizi cimiteriali per i Comuni di Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, S. Michele al Tagliamento, del servizio di manutenzione del verde pubblico per i Comuni di S. Michele al Tagliamento e Fossalta di Portogruaro nonché del servizio di illuminazione votiva per il Comune di S. Michele al Tagliamento.

Si specifica che resterà in capo alla Società la gestione della discarica di Centa Taglio in Comune di Portogruaro. Il Consiglio di amministrazione ha effettuato un'analisi prospettica sull'andamento probabile della gestione ravvisando che anche se è stato affittato il principale ramo d'azienda alla Capogruppo, le restanti attività e il canone d'affitto percepito assicurano il rispetto del principio di continuità aziendale.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. – a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:
- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 29/04/2020 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".
La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.
Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.
Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".
Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:
- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:
- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

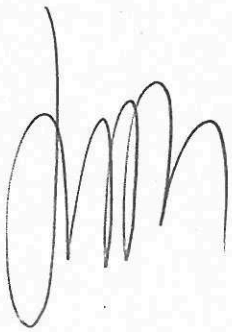
Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Stato Patrimoniale	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Margini			
Margine di tesoreria	12.812.935	12.122.728	11.627.928
Margine secondario di struttura	15.688.662	15.193.043	14.719.208
Margine di disponibilità	12.944.693	12.378.322	9.959.122
Indici			
Indice di liquidità	1,97	1,94	2,13
Indice di disponibilità	1,97	1,95	2,14
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,93	0,89	0,86
Indipendenza finanziaria	1,04	0,99	0,95
Leverage	1,19	1,21	1,12
Conto economico			

Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	1.166.159	1.442.654	1.363.147
Risultato operativo (EBIT)	20.756	154.125	55.897
Indici			
Return on Equity (ROE)	0,27	0,21	0,27
Return on Investment (ROI)	-0,44	-10,39	1,25
Return on sales (ROS)	0,71	0,61	0,22
Altri indici e indicatori			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,05	0,47	0,50
Rapporto tra PFN e EBITDA	12,84	8,05	2,74
Rapporto tra PFN e NOPAT	233,49	231,84	59,15
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,57	0,56	0,45
Rapporto oneri finanziari su MOL	0	0	0

CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4; 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Luca Michelutto